

### Tre presidenti da Boris Pahor

Problemi di incontro con i luoghi della memoria per il presidente Napolitano (a Trieste) e i presidenti di Slovenia e Croazia?

Posta la responsabilità totale di un nazionalismo, e poi fascismo, sporco di razzismo e negazione dell'altro, si potrebbe vedere come leggere il dopo. Il dopo, e non ciò che viene considerato come alla pari.

Il razzismo fascista nacque presto, per sua stessa ammissione. Dicono, loro, che il fascismo fu sempre razzista (lo dicono come un vanto, ben prima del 1938) e, se tale non fu in un primo tempo, è solo perché aveva altro da fare.

Per questo, se qualcosa di pensato insieme, e meditato e condannato, si può, sono i tre no dello scrittore Boris Pahor ai più devastanti credo del secolo passato (passato...si spera).

Allora basterebbe che i tre presidenti andassero da lui, da Boris Pahor, e gli chiedessero di spiegare il come e il quando di una ideologia, nata nel profondo Ottocento, alimentata nel Novecento e neppure defunta dopo prove devastanti offerte nella seconda guerra mondiale.

Vadano da Boris Pahor, i tre presidenti, e si facciano raccontare.

A margine del problema, si facciano spiegare come l'unico campo fascista ancora integro, salvato dalla Soprintendenza e non dalla politica, quello di Visco (difeso con ogni mezzo da Boris Pahor), sia massacrato dalla «dimenticanza» voluta e insistita di una «amministrazione comunale piccola piccola», involontario (il pensare sarebbe già una pretesa) strumento di pensieri maligni, comunque più in alto.

Presidente Napolitano: Boris Pahor ha rinunciato agli onori del Comune di Trieste, perché quello non avrebbe voluto parlare della cancerosa azione del fascismo; solo il nazismo si voleva stigmatizzare, che in fin dei conti, del fascismo fu fedele allievo.

Presidente Napolitano, io sono un nulla, ma consideri Pahor come emblema di una ingiustizia italiana, sporca e nazionalista, e ne riconosca l'aspetto eroico.

Il mantenimento del campo di Visco sarà una elementare, logica, conseguenza.

**prof. Ferruccio Tassin**  
associazione Terre sul confine  
[Visco]